



Regione Puglia
 Provincia di Foggia
 Comuni di Troia e Lucera



Potenziamento del Parco Eolico di Troia San Vincenzo

Codifica proponente:

IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV.
TSV	ENG	REL	00126	00

Titolo:

VPIA – VERIFICA PREVENTIVA
 DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

Numero documento:

Commissa						Fase	Tipo doc.	Prog. doc.				Rev.	
2	3	2	2	0	2	D	R	0	1	2	6	0	0

Proponente:

ERG Eolica San Vincenzo



PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione:



PROGETTO ENERGIA S.R.L.

Via Cardito, 202 | 83031 | Ariano Irpino (AV)
 Tel. +39 0825 891313
 www.progettoenergia.biz | info@progettoenergia.biz

SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI
 INTEGRATED ENGINEERING SERVICES



Archeologo:

Dott. Giampiero Galasso



Sul presente documento sussiste il DIRITTO di PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente

REVISIONI	N.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato
	00	25.09.2023	EMISSIONE PER AUTORIZZAZIONE	G. GALASSO	G. GALASSO	G. GALASSO

INDICE

1 Premessa	pag.02
2 Caratteristiche del progetto	pag.03
2.1 Descrizione delle attività	
3 Metodologia operativa	pag.04
3.1 Premessa metodologica	
3.2 Ricerca bibliografica e schedatura dei siti noti	
3.3 Ricognizione archeologica di superficie	
4 Inquadramento storico, topografico e geomorfologico	pag.05
4.1 Caratteristiche del territorio e inquadramento geomorfologico	
4.2 Inquadramento storico archeologico e analisi dell'ambiente antropico	
5 Indagine foto-interpretativa	pag.14
5.1 Indagine aerofotografica sul territorio	
5.2 Fotointerpretazione	
6 Ricognizione archeologica	pag.16
6.1 Premessa metodologica	
6.2 Esito della ricognizione archeologica di superficie	
6.3 Schede UR	
7 Schede sintetiche dei siti archeologici noti	pag.38
8 Individuazione del rischio archeologico	pag.45
8.1 Rapporto di sintesi	
8.2 Definizione dei criteri di valutazione del rischio	
8.3 Individuazione del rischio archeologico	
8.4 Conclusioni	
9 Bibliografia	pag.49

DOCUMENTO PER LA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO PER IL "REPOWERING" DEL «PARCO EOLICO DI TROIA SAN VINCENZO» NEL COMUNE DI TROIA [FG]

1. PREMESSA

La società **ERG Eolica San Vincenzo srl** intende realizzare nel comune di **Troia (FG)** un **ammodernamento complessivo dell'impianto eolico esistente (repowering)** in località **Monte San Vincenzo** con **dismissione degli attuali n.21 aerogeneratori** e sostituzione, in riduzione degli stessi, con **n.10 nuovi generatori eolici** da realizzare nel medesimo sito per una potenza totale definitiva di **72,0 MW nominali (Fig.1)**. Le relative opere connesse di servizio alla proposta progettuale consistono anche in una sostituzione dei cavi della linea elettrica interrata, già esistente, sia nell'area dell'impianto eolico sia di collegamento con la Sottostazione Elettrica di Utenza, anch'essa già esistente nel medesimo sito del comune di Troia (FG), a sua volta connessa alla Rete Elettrica Nazionale.



Fig.1 Troia. Layout del progetto di repowering "Parco eolico San Vincenzo" su OSM e Ortofoto

Il presente elaborato – commissionato allo scrivente, archeologo iscritto al n.1596 dell'Elenco Nazionale Archeologi I Fascia, da *Progetto Energia srl* – è stato realizzato allo scopo di verificare preventivamente l'interesse archeologico dell'area di progetto tramite la redazione di una VPIA, come previsto dalle normative vigenti.

2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2.1 Descrizione delle attività

Il *repowering* del Parco Eolico della *Erg Eolica srl* sarà eseguito a nord-est rispetto all'attuale centro abitato di Troia (FG), in un'area in prossimità del limite comunale di Lucera, nella località denominata *Monte San Vincenzo*. Le nuove macchine saranno installate, con annesso opere accessorie, in aree prive di vincoli urbanistici, architettonici e archeologici.

Le lavorazioni previste sono le seguenti:

- dismissione dei 21 aerogeneratori dell'impianto eolico esistente;
- fondazioni nelle stesse aree dei plinti di n.10 generatori eolici;
- realizzazione di n.10 piazzole provvisorie le cui piste di accesso sono parzialmente già esistenti a servizio dell'impianto eolico in esercizio;
- scavo cavidotto già esistente per rimozione cavi elettrici e loro sostituzione.

Pertanto i lavori previsti per la realizzazione dell'impianto sono:

- lo scavo per le fondazioni dei nuovi generatori eolici;
- lo scavo per la realizzazione delle piazzole di montaggio temporane;
- lo scavo a sezione obbligata per la posa della linea elettrica interrata per la sostituzione dei cavi.

Le aree interessate dalle opere di fondazione dei plinti, e non in sostituzione di un precedente aerogeneratore, saranno preventivamente scotate asportando lo spessore vegetale, cui seguiranno gli scavi fino alla quota delle fondazioni (3,00, 3,50 m di profondità rispetto all'attuale piano di campagna). Le piazzole di montaggio e stoccaggio saranno realizzate con l'asportazione di un primo strato di terreno vegetale e dove necessario dello strato successivo fino al raggiungimento della quota piano posa della massicciata stradale.

Il cavidotto ricalcherà in massima parte quello attuale, con modifiche dove necessario, e vedrà, attraverso la riapertura delle trincee già realizzate in passato, la sostituzione dei cavi elettrici per tutto il percorso, dall'area dell'impianto fino alla Stazione Elettrica di Utenza (SSE), anch'essa già presente e attiva nella stessa località del comune di Troia e che sarà sottoposta ad un ammodernamento che però non prevede scavi o movimenti terra.

3. METODOLOGIA OPERATIVA

3.1 Premessa metodologica

Il presente elaborato riguarda la valutazione del rischio archeologico concentrando l'attenzione sulla superficie interessata dal progetto per definire la vocazione al popolamento dell'areale in cui dovranno essere realizzate le attività con l'obiettivo di evidenziare se trattasi di aree a rischio che possono, anche solo in via indiretta, interferire con la realizzazione delle operazioni da realizzare, attraverso l'analisi dell'ambiente antropico e la ricerca storico-bibliografica e archivistica, per giungere ad una individuazione del rischio e all'eventuale risoluzione delle interferenze. L'articolazione dello studio, che rispecchia la sequenza delle attività operative svolte, può essere così schematizzata: *ricerca bibliografica; schedatura dei siti noti; analisi delle foto aeree; survey nelle aree interessate dal progetto al fine di individuare e collocare puntualmente eventuali presenze archeologiche; rapporto di sintesi dei dati acquisiti e conclusioni.*

3.2 Ricerca bibliografica e schedatura dei siti noti

Per la ricostruzione dell'evoluzione antropica dell'area interessata dal progetto e la localizzazione di eventuali siti archeologici noti segnalati nella zona interessata dai lavori (*buffer* come da normativa vigente in materia di installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, art. 47 DL 13/2023) sono state utilizzate fonti bibliografiche, carte archeologiche già realizzate per il territorio in esame, carte dei vincoli, dati d'archivio, conoscenze dirette del territorio.

Gli esiti della ricerca sono confluiti all'interno di schede bibliografiche sintetiche (**Siti noti**, v. *infra*). Ogni scheda contiene in sintesi i seguenti campi: *numero progressivo assegnato all'evidenza archeologica; posizionamento dell'evidenza archeologica; tipologia del sito* (abitato, necropoli, strada, area di frammenti fittili, elementi architettonici); *sintetica descrizione dei ritrovamenti; cronologia; fonti bibliografiche.*

Allo scopo di verificare la presenza di eventuali evidenze archeologiche non ancora intercettate e ricadenti nelle aree di lavorazione del progetto di ammodernamento del parco eolico, sono state realizzate indagini cartografiche e aerofotografiche.

3.3 Ricognizione archeologica di superficie

Nell'ambito di un'indagine archeologica preliminare uno degli strumenti fondamentali è rappresentato dal *survey*, che è stato eseguito per questa ricerca con lo scopo di verificare eventuali presenze archeologiche rilevabili in superficie nelle aree interessate dalle lavorazioni.

4. INQUADRAMENTO STORICO, TOPOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO

4.1 Caratteristiche del territorio e inquadramento geomorfologico dell'area

L'area oggetto di studio è situata a nord-est dell'odierno centro urbano di Troia su una dorsale pianeggiante che degrada verso est (quote 240-310 m slm) caratterizzata da formazioni geologiche relativamente recenti che vanno dal Pliocenico all'Olocenico attuale. Ci troviamo nella fascia compresa tra il Subappennino Dauno e il Tavoliere delle Puglie, dove il paesaggio è caratterizzato dall'alternarsi di alture e altipiani di modesta entità, che non superano i 500 m di altitudine, separati da valli fluviali. I processi evolutivi che hanno contribuito al modellamento di questo territorio sono collegabili essenzialmente all'azione dei corsi d'acqua esistenti sui depositi argillosi che costituiscono le alture. Le unità geologiche e strutturali proprie della zona sono il risultato dell'evoluzione della piattaforma apula interessata nel Neogene dalla collisione tra la zolla europea e quella africana, che ha portato a una differenziazione sedimentaria in relazione all'orogenesi appenninica.

L'area oggetto di studio ricade nella fascia compresa tra la dorsale montuosa subappenninica e quella dell'avampaese garganico, separate da una faglia inversa che collega le unità appenniniche mesozoiche con quelle bradaniche plio-pleistoceniche. In particolare, l'area progettuale insiste su formazioni autoctone plio-pleistoceniche di origine marina su cui poggia una copertura eluviale e alluvionale. I termini più recenti sono depositi clastici marini che coprono argille siltose di origine marina (argille subappenniniche) (Fig.2).

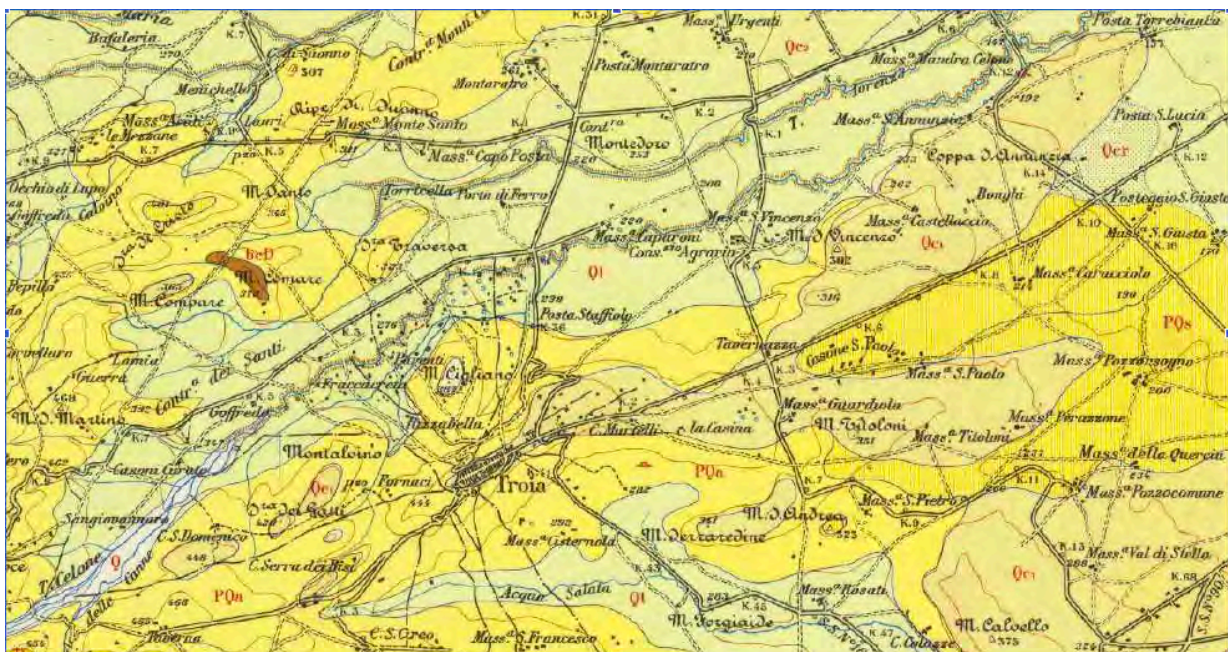


Fig.2 Stralcio del Foglio 163 - Lucera della Carta Geologica D'Italia scala 1:100.000

Più in profondità si ritrovano sedimenti di natura limo-argillosa con presenza di componenti sabbiose. Nei rilievi prevale la presenza di argille e argille sabbiose, negli altopiani si riscontrano affioramenti di crostoni calcarei e ciottolame. Il reticolo idrografico di superficie è ben sviluppato, con presenza di valli incise dall'azione di corsi d'acqua a regime torrentizio. In particolare, l'areale complessivo interessato dal progetto, delimitato a nord dai corsi d'acqua del torrente Celone e Lorenzo, è ricoperta da coltri di materiali di disfacimento originatisi in posto (coltri eluviali) a spese della formazione di base per effetto dei processi di alterazione e di degradazione causati dagli agenti atmosferici. Questi materiali, per uno spessore di circa 1-2 m, sono umificati e pedogenizzati: si tratta di materiali piuttosto omogenei. La stratigrafia che si riscontra attraverso le analisi geologiche, infatti, vede uno strato vegetale di natura alluvionale di tipo ghiaioso-sabbioso fino alla profondità di 3-3,50 m dall'attuale piano di campagna, cui seguono un ciottolame poligenico eterodimensionale in matrice limoso-sabbiosa e argille marnose.

L'area interessata dal progetto delle lavorazioni di *repowering* è collocata in Contrada Monte San Vincenzo, in un'area pianeggiante, che vede la presenza di una *wind farm* composta da 21 aerogeneratori risalenti al ventennio scorso, da smantellare e sostituire con nuovi 10 generatori eolici. La zona si sviluppa a nord-est dell'attuale area industriale comunale e risulta scarsamente popolata e caratterizzata da un contesto che appare dominato dagli elementi di un paesaggio agrario dove prevalgono vaste estensioni di colture erbacee (Fig. 3).



Fig.3 Troia (FG). Contrada San Vincenzo. Wind farm ERG oggetto del repowering

4.2 INQUADRAMENTO STORICO ARCHEOLOGICO E ANALISI DELL'AMBIENTE ANTROPICO[©]

4.2.1 Troia [impianto eolico di *repowering*, cavidotto, piste di accesso piazzole]

L'attuale Troia, in provincia di Foggia, è l'antica *Aecae*, insediamento che sorgeva su un pianoro di una collina lunga e stretta a 439 m di altitudine tra i colli del Subappennino Dauno e la pianura del Tavoliere delle Puglie, in posizione dominante lungo la valle del Celone¹. La storia antica della città è stata delineata attraverso una serie di scoperte archeologiche significative nel suo territorio comunale, che hanno fornito un quadro dettagliato delle sue origini e del suo sviluppo fino alla nascita dell'odierno nucleo urbano in età medievale.

Il territorio oggetto di questo studio, che interessa il settore orientale dell'ambito comunale, ricade pertanto all'interno di un'area intensamente frequentata nell'antichità: in particolare sin dalla preistoria le valli fluviali dei torrenti Celone e Lorenzo – che si sviluppano immediatamente a nord dell'area del *repowering* di progetto – mostrano un'intensa occupazione antropica, che continua soprattutto in età romana, quando si sviluppa in senso urbano la città romana.

La capillare attività di ricognizione topografica, supportata da ripetute ricognizioni aeree condotte nella zona, ha permesso di ricostruire un articolato e complesso panorama archeologico caratterizzato dal rinvenimento di molteplici insediamenti antichi che coprono un ampio arco cronologico che va dal Neolitico (villaggi trincerati) al medioevo (motte e insediamenti). In particolare, come da analisi bibliografica, sono stati avviati negli ultimi anni dei progetti di ricerca delle università di Foggia ("Progetto Valle del Celone") e del Salento ("Progetto Via Traiana"), che hanno indagato in maniera sistematica il territorio troiano, con particolare attenzione proprio per il comprensorio orientale, che costituiva in antico la connessione tra *Aecae*, Arpi e *Luceria*.

Questo studio si concentra esclusivamente su una fascia territoriale di rispetto all'interno di un *buffer* di 3 km dal perimetro complessivo delle opere in progetto, come richiesto da normativa vigente per gli impianti eolici (art. 47, DL 13/2023), abbracciando proprio il settore est/nord-est del territorio comunale di Troia come quello sud/sud-est del comune di Lucera.

4.2.2 Preistoria e protostoria

Allo stato attuale della ricerca l'areale sottoposto a indagine presenta le prime tracce di frequentazione umana dal Neolitico antico con una serie di insediamenti capannicoli trincerati documentati nelle località Casina Pirro (Sito 61), Casina Marucci (Sito 63), Masseria Caracciolo (Sito 8), Monte Cappellaccio (Sito 26) e Monte San Vincenzo (Sito 2). In quest'ultimo sito, indagini

¹ De Juius 1978, p. 563-564

archeologiche sistematiche condotte nel 2005 hanno messo in luce sul pianoro sommitale della collina un insediamento neolitico di grandi dimensioni, in posizione dominante rispetto al torrente Celone. Il villaggio è esteso su un'area che misura circa 750 x 350 m lungo i due assi NE-SW e NW-SE. Lo scavo ha interessato un *compound* interno, che è stato scavato nella sua interezza e un tratto del fossato perimetrale (Fig.4). Le strutture hanno restituito materiali di obliterazione attribuite alla *facies* di Masseria La Quercia e strati sommitali che attestano il riutilizzo delle stesse nella *facies* di Passo di Corvo².

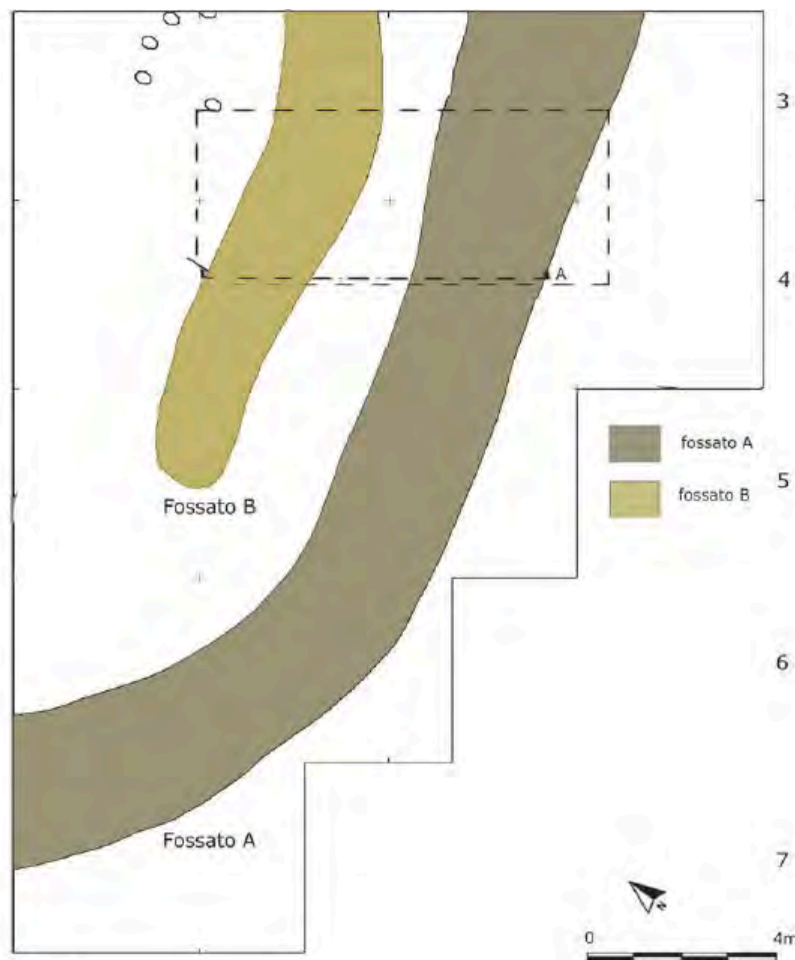


Fig.4 Troia. Monte San Vincenzo. Saggio I. Planimetria area indagata (da Simonetti et al. 2005)

Numerosi i siti neolitici che, nell'ambito del *buffer* di riferimento, rientrano nel confinante comune di Lucera, dove sia da letture aerofotografiche sia da rinvenimenti di superficie da ricognizioni sistematiche, sono state rilevate tracce di villaggi neolitici nelle località Sant'Annunzia (Siti 27, 31), Masseria San Nunzio (Siti 37, 38), Borgo San Giusto (Sito 40), Masseria Curato (Siti 42, 51) e Masseria Petruccelli (Sito 49).

² Simonetti et al. 2005

Meno documentata nell'area di studio la presenza umana nell'Eneolitico: scarse le attestazioni finora riscontrate e riferibili quasi esclusivamente a rinvenimenti ceramici di superficie avvenuti nelle località Masseria Pacifico (Sito 44), Masseria Petrucelli (Siti 47, 54) e Masseria Curato (Sito 51) di Lucera e in località Casina Marucci di Troia (Siti 56, 60).

L'età del Bronzo, nelle sue varie *facies* che vanno dal periodo antico a quello finale passando per il medio (*facies appenninica*) e il recente, è attestata, nel settore orientale del territorio comunale di Troia come in quello meridionale di Lucera, da una serie di insediamenti noti grazie a *survey* sistematici condotti lungo le vallate fluviali del torrente Celone e del torrente Lorenzo. L'occupazione diffusa di questa fascia territoriale in età protostorica è confermata da aree di materiale mobile rilevate nelle località Casina Marucci (Siti 56, 57, 58, 59, 60, 63), Casina Pirro (Siti 62, 64), Masseria Cuparoni (Sito 65), Masseria Petrucelli (Siti 45, 46, 47, 48, 50, 52, 53). Dal Bronzo recente all'età del Ferro e alla fase daunia non sono finora state rilevate ulteriori tracce di frequentazione umana relativamente al *buffer* di studio preso in considerazione.

4.2.3 Età romana

Decisamente più consistenti le testimonianze di età romana restituite da prospezioni e rinvenimenti derivanti da lavori agricoli e di trasformazione fondiaria e legati all'installazione di fotovoltaici e impianti eolici, ma anche da qualche scavo archeologico. Ciò significa che il territorio di Troia, così come in quello di Lucera, viene organizzato in funzione della produzione agraria, il che ha significato soprattutto una decisa razionalizzazione dello spazio anche attraverso una vera e propria centuriazione, pur se allo stato attuale non si hanno conferme sul terreno.

La razionalizzazione dello spazio si esplicita attraverso lo sfruttamento integrale di gran parte del territorio e le diverse campagne di ricognizione di superficie svolte in tutta la zona permettono di delineare un quadro d'insieme piuttosto attinente per quanto riguarda il periodo che va dal III secolo a.C. al III secolo d.C. Particolarmente interessanti sono state le acquisizioni archeologico-topografiche che hanno riguardato questo periodo: il quadro che emerge, infatti, è un contesto ambientale ben organizzato, con il riconoscimento di numerose fattorie e di *villae* rustiche collegate quasi sempre dalla viabilità locale alla viabilità principale (v. *infra*) e perfettamente inserite all'interno della maglia centuriale attribuita all'*ager Aecanus* (v. *infra*).

Con la dominazione romana nascono, infatti, in tutta la zona nuovi insediamenti e si assiste a uno sfruttamento delle campagne con la nascita e l'ampia diffusione d'insediamenti anche di piccole dimensioni che vanno ad antropizzare il territorio soprattutto a partire tra la tarda età repubblicana e

la prima età imperiale, quando si assiste al sorgere di aree antropizzate frequentate in alcuni casi fino alla tarda antichità.

Nel comprensorio oggetto di studio, tra i comuni di Troia e Lucera, diversi i siti che hanno restituito evidenze di età repubblicana, imperiale e tardo-antica, attestati dalla presenza in superficie di frammenti di ceramica e materiali struttivi, che nei casi di accertata presenza di sepolture rappresentano un fondamentale parametro, attraverso l'analisi della distribuzione territoriale, per la comprensione dell'organizzazione produttiva e insediativa.

Numerose le evidenze note da *survey* sistematici e da indagini aerofotografiche in diverse località: Monte San Vincenzo (Sito 3), Sorgente Malfitana (Sito 4), Vaccareccia (Sito 5), Il Torrione (Sito 6), Masseria San Paolo (Siti 12, 15, 16, 17), Fontanino (Sito 13), Tavernazza (Sito 18), Masseria Guardiola (Sito 19), Masseria Franco (Sito 22), Staffio (Siti 23, 24), Masseria Cuparoni (Sito 65), Sant'Annunzia (Siti 9, 39), Masseria Bonchi (Sito 10), Sant'Annunzia (Siti 28, 29, 30, 31, 32, 33), Borgo San Giusto (Sito 40), Masseria Gianbattista (Sito 41), Masseria Curato (Sito 51) e Masseria Petruccelli (Siti 52, 53, 55).

Scavi stratigrafici sono stati condotti in località Muro Rotto (Sito 14)³, dove sono state messe in luce in tre diversi punti strutture murarie di una villa di età romana imperiale (Fig. 5): l'area è oggi sottoposta a tutela come zona di interesse archeologico (DL 42/2004 art. 142, comma 1). Tombe di età romana sono infine segnalate in località Sant'Annunzia (Sito 11) e Masseria San Nunzio (Sito 36) di Lucera e in località Deserta di Troia (Sito 20).

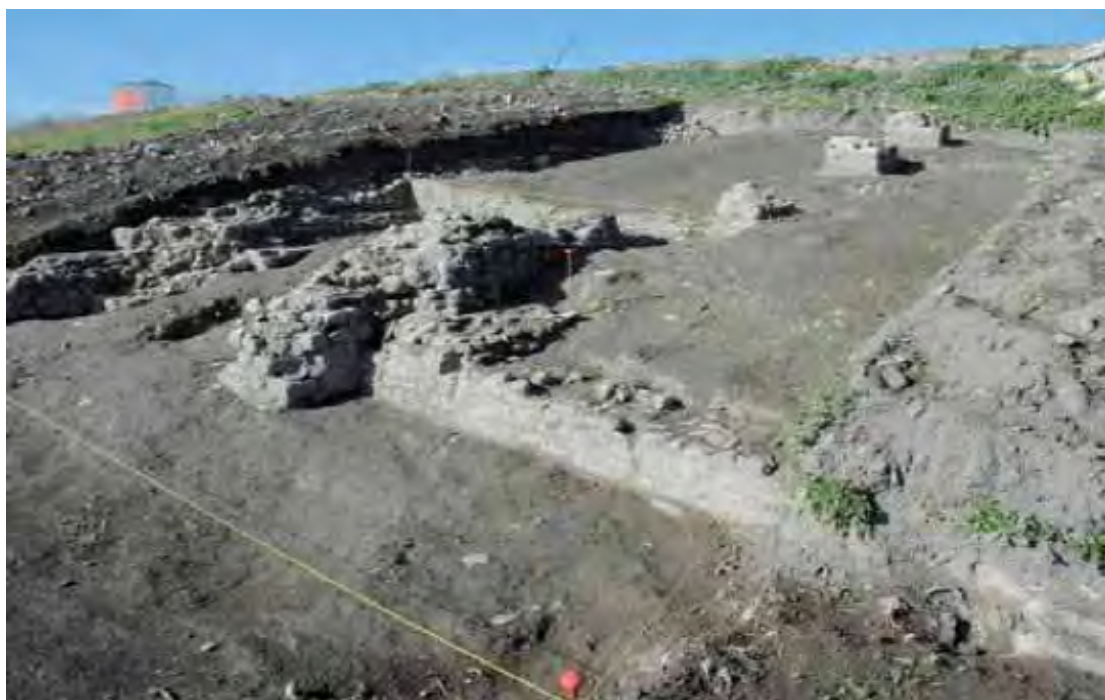


Fig.5 Troia. Muro Rotto. Strutture villa romana (da Ceraudo, Ferrari 2010)

³ Ceraudo, Ferrari 2010

4.2.4 Età altomedievale

All'età longobarda, con frequentazione in epoca bizantina e normanna, risale il sito della cittadella nota come Vaccarizza (**Sito 1**)⁴: posto sulla sommità del Monte Castellaccio (**Fig.6**), saggi archeologici vi attestano la presenza di un primo insediamento della prima metà del X secolo. Tra fine X e inizi XI secolo il luogo è trasformato in un *kastron* bizantino con la realizzazione di un muro di cinta all'interno del quale vengono dislocati edifici abitativi e artigianali. Con l'arrivo dei Normanni la cittadella viene dotata di un castello "a motta" delimitato da un fossato esterno, la cui frequentazione decade a partire dal XIII secolo. Resti e tracce che attestano la continuità di vita nell'areale analizzato per questo studio sono segnalati nelle località Il Torrione (**Sito 6**), Masseria Caracciolo (**Sito 7**) e Masseria Cuparoni (**Sito 66**), sito quest'ultimo dove sono stati messi in luce i resti di una fornace per la produzione di laterizi di età post-medievale.



Fig.6 Troia. Foto aerea obliqua di Vaccarizza (da Cirielli 2009)

4.2.5 Viabilità antica

Il territorio comunale di Troia e del suo comprensorio, con Lucera e Foggia, "costituisce una tessera importante nel complesso mosaico che definisce i caratteri fondamentali del sistema stradale antico"⁵. La città di *Aecae*-Troia rappresentava, infatti, un importante nodo stradale, sviluppandosi proprio lungo il tracciato della via Traiana (**Fig.7**), che da *Aequum Tuticum* (odierna Sant'Eleuterio di Ariano Irpino, AV) giungeva nell'odierno nucleo urbano, dove seguendo lo stesso tracciato dell'attuale Viale

⁴ Cirielli 2013

⁵ Melilli 2017, p.57

Regina Margherita (Fig.8), proseguiva verso oriente in direzione della località Perazzone e da qui attraversando il ponte sul Cervaro proseguiva verso *Herdonia*⁶.

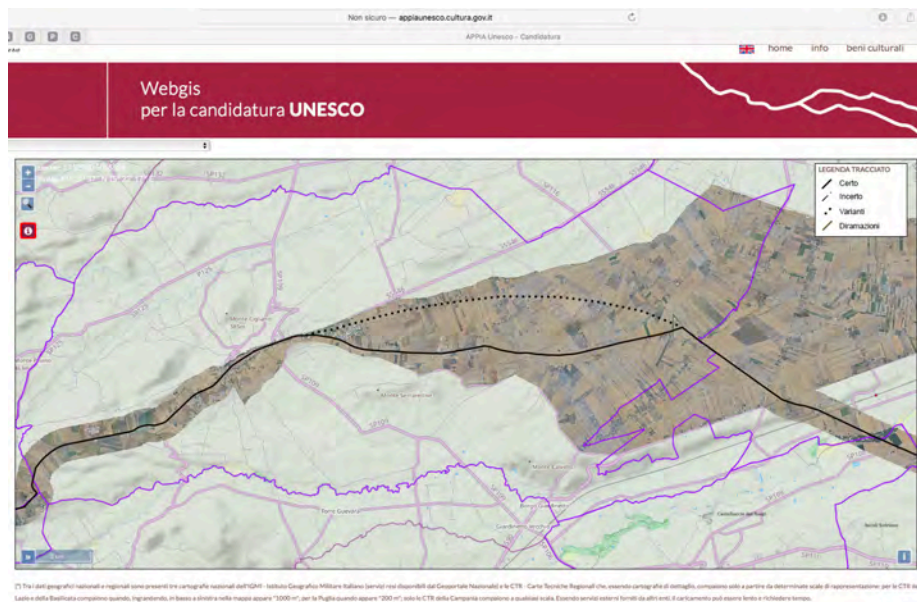


Fig.7 Troia. Tracciato della via Traiana (da appiaunesco.cultura.gov.it)



Fig.8 Troia. Basolato della Via Traiana da Viale Regina Margherita (Museo Civico)

Dalla *via Traiana*, secondo diversi studiosi cui si rimanda⁷, si dipartiva una fitta rete stradale con collegamenti secondari: tra le strade che attraversavano il territorio comunale di Troia era la *via Aecae-Sipontum*, un'arteria di età imperiale romana rappresentata nella *Tabula Peutingeriana* e derivata dalla sistemazione di percorsi più antichi che dovevano collegare le antiche città daunie (*Aecae*, *Arpi*, *Sipontum*) con l'Adriatico. La via partiva dai limiti del centro urbano di Troia in direzione di Posta Montaratro, da cui continuava attraverso due percorsi: il primo raggiungeva *Luceria*, il

⁶ Ceraudo 2003, p.449-453

⁷ Melilli 2017, p.64-68 e relativa bibliografia

secondo Arpi e poi Siponto. Altri tracciati, riconosciuti attraverso le immagini aeree e la ricognizione archeologica di superficie, sono quelli che dovevano collegare ad esempio la città di *Aecae* ad *Asculum*, utilizzata con molta probabilità anche in età medievale.

In età moderna poi Troia è interessata anche dal passaggio del Tratturello Regio n. 32 Foggia-Camporeale e dal Tratturello n.33 Troia-Incoronata, sottoposti a vincolo con DM 22 dicembre 1983, e i cui percorsi sono stati in gran parte ripresi dalla viabilità attuale.

4.2.6 La centuriazione dell'*ager Aecanus*

“Nel territorio compreso tra Troia e Foggia – scrive Melilli⁸ –, in un ampio pianoro delimitato dal corso del Celone a N e del Cervaro a S, ormai da diversi decenni è stata individuata una vastissima divisione agraria, articolata in centurie canoniche di 20 *actus* di lato, messa in relazione con quella che nel *Liber coloniarum* viene associata ad assegnazioni agrarie di età graccana nell'*ager Aecanus*... Qui la maglia centuriale ed il sistema agrario romano si sono fossilizzati nel sottosuolo e le strade e le coltivazioni recenti non ne hanno tenuto conto negli orientamenti e nelle articolazioni delle infrastrutture attuali... La centuriazione doveva essere organizzata in centurie regolari con orientamento dei decumani NE-SO, con gli assi sostanzialmente paralleli e perpendicolari all'andamento del sistema idrografico locale. La *limitatio* si doveva sviluppare su una superficie molto estesa, dalle pendici del Monte San Vincenzo, ca 5 km a NE di Troia, fino alla periferia meridionale di Foggia, su una superficie pari a ca 12500 ha”⁹. Fino ad oggi però tutti i lavori di sorveglianza e assistenza archeologica condotti nel territorio comunale di Troia e in quello confinante di Lucera non hanno portato all'individuazione di evidenze scientifiche che possano confermare le divisioni agrarie ipotizzate dagli studiosi.

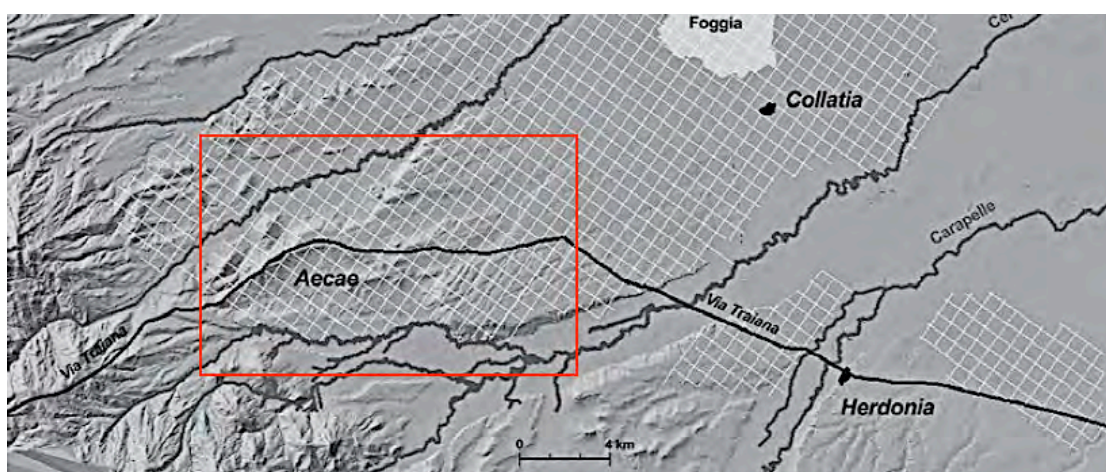


Fig.9 Ipotesi centuriazione del Tavoliere (da Ceraudo, Ferrari 2009)

⁸ Melilli, 2017, p.49-52

⁹ Melilli 2017, p.52; Ceraudo, Ferrari 2009, p.125-14; Schmiedt 1985, p.260-304

5. INDAGINE FOTOINTERPRETATIVA

5.1 Indagine aerofotografica

Per questo studio è stata effettuata una ricerca d'archivio delle foto aeree che ricoprono l'area interessata dal progetto di ammodernamento del Parco Eolico San Vincenzo di Troia per effettuare una fotointerpretazione delle immagini ai fini dell'individuazione di possibili tracce di origine antropica non intercettate da studi precedenti. Durante la ricerca sono stati presi in considerazione i voli disponibili sul *Geoportale Nazionale*, immagini satellitari e ortofoto recuperati sul web (*SatellitesPro*, *Google Earth*). Nonostante i fotogrammi recuperati si siano in generale rilevati a una risoluzione piuttosto bassa, che non permette in generale un'osservazione della zona idonea a un'indagine fotointerpretativa di tipo archeologico, con opportuni ingrandimenti digitali è stato possibile comunque avere una visione generale dell'area nel corso degli ultimi 40 anni. Lo studio si è concentrato soprattutto sull'individuazione delle tracce macroscopiche visibili nel paesaggio attuale attraverso una scansione temporale dei fotogrammi a disposizione. La foto-lettura è stata effettuata con l'ausilio di sistemi digitali e *software* di *image processing* al fine di esaltare i contrasti e i contorni utili per la definizione delle anomalie antropiche e naturali, appena percettibili sulla superficie.

5.2 Fotointerpretazione area progetto

Dall'analisi dei voli IGM dal 1988 al 2012 (**Fig.10-12**) e dalla lettura interpretativa dei fotogrammi analizzati si è rilevato come nelle aree interessate dal *repowering* il paesaggio sia variato in maniera consistente nel tempo: dalla sua vocazione produttiva a carattere agricolo destinato a coltivazioni di ulivicoltura e cerealicoltura rilevabile dalle immagini del 1988 fino al 2000 si è passati progressivamente alla realizzazione di *wind farm* e infrastrutture viarie che hanno modificato la topografia dei luoghi.

Non si sono rilevate, invece, anche a forte ingrandimento, morfologie che possano denotare l'effettiva presenza di indicatori superficiali di eventuali strutture sepolte: non si sono intercettate anomalie degne di rilievo (avvallamenti, fosse e/o scavi regolari) che possano suggerire la presenza in corrispondenza delle aree destinate ad ospitare i plinti dei nuovi generatori eolici di potenziali tracce riconducibili a resti strutturali, emergenze interrato, potenziali tracciati viari o antiche divisioni agrarie. Naturalmente i dati ricavati dallo studio aerofotografico dell'area risultano significativi ma non assoluti, in quanto escludono solo a livello superficiale la presenza di resti archeologici, non di quelli presenti a maggiore profondità.



Fig.10 Troia. San Vincenzo. Volo IGM 1988 dell'area di progetto



Fig.11 Troia. San Vincenzo. Volo IGM 1994 dell'area di progetto



Fig.12 Troia. *Volo IGM 2012 Wind farm Erg eolica san Vincenzo*

6. RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA

6.1 Premessa metodologica

Nell'ambito di uno studio archeologico preliminare uno degli strumenti fondamentali d'indagine è rappresentato dalla ricognizione di superficie (*field survey*), effettuata con lo scopo di verificare eventuali presenze archeologiche affioranti visibili nelle aree interessate dal progetto. Uno dei fattori più importanti da considerare in una ricognizione è l'accessibilità e la visibilità del terreno, dalla quale dipende l'attendibilità dei dati raccolti e, a volte, anche l'effettiva utilità generale della prospezione.

In questo paragrafo sono esposti i dati dell'ispezione *sistematica* del suolo delle aree di progetto effettuata nelle località interessate dalle lavorazioni di *repowering* attraverso la compilazione delle relative *Schede UR* (unità di ricognizione) definite tenendo conto dei limiti particellari e aerali senza considerare un *buffer* di rispetto intorno alle opere previste (plinti, piazzole), in quanto zone state già sottoposte più volte a *survey* sistematici di studio in passato e a intensi movimenti terra sotto sorveglianza archeologica, oggi occupate dai generatori eolici da smantellare. Per l'attraversamento della linea elettrica interrata, che all'esterno dell'impianto eolico sfrutta prevalentemente percorsi stradali mistati e già esistenti a servizio delle *wind farm* attive, è stato eseguito un sopralluogo lungo

tutti i tratti accessibili escludendo *buffer* su entrambi i lati del tracciato, in quanto è per lo più prevista la sola sostituzione dei cavi elettrici interrati esistenti e quindi la ripresa dello scavo, a sezione obbligata, delle stesse trincee già realizzate. A corredo della ricognizione effettuata, sia per l'area di *repowering* sia per la linea elettrica interrata, si riporta opportuna documentazione fotografica a campione (v. *infra*), nella quale sono riportati gli areali del *survey*.

6.2 Esito della ricognizione archeologica di superficie

La località oggetto di questa indagine, individuabile nel Foglio 163 II SE della Carta Topografica d'Italia (Anno 1955 Serie 25), è stata ispezionata attraverso una ricognizione di superficie per ottenere eventuali indizi sull'evoluzione storica dei luoghi e valutarne l'antropizzazione nel corso dei secoli e la probabilità di riscontrare depositi archeologici non ancora rilevati.

Le zone interessate dalla realizzazione dei 10 generatori eolici di progetto, già interessata dalla presenza dei 21 generatori della *wind farm* attiva oggetto di *repowering*, è impiegata esclusivamente, come da lettura aerofotografica, per attività esclusivamente agricole. Ancora oggi le aree percorse per il *survey* e risparmiate dagli impianti dei generatori eolici e opere connesse risultano, infatti, interessate da appezzamenti adibiti a coltivazioni di tipo cerealicolo.

Il grado di visibilità del suolo durante le ricognizioni, riportato nella rispettiva voce all'interno delle *Schede UR* e in generale all'interno del *Template GNA* elaborato per questo studio, è stato definito in base ai seguenti parametri stabiliti dall'ICA:

RCGC chiave ↕	RCGC valore ↕
0	area inaccessibile
1	visibilità nulla/ edificata/ superficie artificiale (vegetazione totalmente coprente, molto fitta alla base, densamente boschiva)
2	visibilità molto bassa vegetazione coprente, fitta e alta (boschiva, arbustiva ecc.)
3	visibilità bassa vegetazione coprente, non troppo fitta alla base, tale da consentire una parziale visibilità del suolo (vegetazione infestante, cardi ecc.)
4	visibilità media vegetazione complessivamente bassa e rada alternata a zone di minore visibilità (macchioni, cespugli sparsi ecc.)
5	visibilità alta vegetazione bassa e rada o assente (vegetazione erbosa, arature ecc.)

Al momento dell'esecuzione dell'indagine autoptica i campi si sono presentati in molti casi appena arati o seminati: tale fattore ha reso agevole il lavoro sul campo e di conseguenza ha consentito un'analisi puntuale delle superfici interessate dalle opere in progetto.

L'area interessata dalle ricognizioni, così come indicato negli elaborati grafici, ha coperto una porzione di territorio che rispecchia la reale superficie interessata dai movimenti terra. Il *survey* è stato attivato in modo sistematico in tutti i fondi interessati dalle future lavorazioni, in quanto – pur in assenza delle relative autorizzazioni per l'accesso ai terreni – gli stessi erano accessibili in quanto ubicati a ridosso di altri aerogeneratori di proprietà della stessa società. Si è cercato, comunque, di rilevare attraverso una lettura di dettaglio l'eventuale presenza di reperti mobili in superficie e di eventuali evidenze in elevato d'interesse archeologico che possano essere sfuggite durante i *survey* sistematici compiuti in passato in tutta la zona interessata dal progetto. L'ispezione, eseguita dallo scrivente in condizioni meteorologiche favorevoli, fra il 2 e il 4 ottobre 2023 (**Fig.13**) coprendo interamente le superfici di progetto interessate dallo studio, non ha rilevato presenze di indicativi reperti in superficie o di evidenze che possano suggerire la presenza di depositi di interesse archeologico o tracce di antropizzazione in antico.

Le unità di ricognizione, classificate sulla base di criteri standard riferiti alla visibilità e alla copertura dei suolo, sono state georeferenziate con GPS satellitare. Il *survey*, eseguito ha dato, pertanto, esito negativo, ma si è proceduto ugualmente all'attuazione di quanto previsto dalle nuove *Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico* in Allegato al DPCM 14 febbraio 2022.



Fig.13 Troia. Wind farm San Vincenzo. Un momento della ricognizione

6.3 SCHEDE DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)
SCHEDA UR N. 01 [WTG R-TSV01 NEW e cavidotto di collegamento]

Provincia: Foggia	Comune: Lucera	Località: Sant'Annunzia		
Dati cartografici:	Foglio 145 p.157,234-5	Quota: 243 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	15°23'37,0227"E/ 41°24'13,7120"N			
Definizione area ricognizione	campo arato			
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso misto a ciottolame			
Morfologia della superficie	area pianeggiante			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	coltivato			
Vegetazione	seminativo			
Visibilità della superficie	totale [5]			
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area plinto e piazzola e lungo il tracciato del cavidotto e pista di accesso. Area priva di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist. ricognitori: -
Condizioni meteorologiche: buone		Condizioni di luce: buone		Data: 2.10.2023

Foto 14 | **Area plinto e piazzola TSV01**


Foto 15 Cavidotto e pista di accesso TSV01


TROIA FG
 ERG EOLICA SRL
 WTG R-TSV 01
 UR1 CAV
 2 10 23

SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)
SCHEDA UR N. 02 [WTG R-TSV02 NEW e cavidotto di collegamento]

Provincia: Foggia	Comune: Troia	Località: San Vincenzo
Dati cartografici:	Foglio 12 p.la 280,349	Quota: 253 m slm
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	15°23'37,2152"E, 41°23'55,6494"N	
Definizione area ricognizione	campo arato	
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso misto a ciottolame	
Morfologia della superficie	area pianeggiante	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo	coltivato	
Vegetazione	seminativo	
Visibilità della superficie	totale [5]	
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area plinto e piazzola e lungo il tracciato del cavidotto e pista di accesso. Area priva di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Metodo	sistematico	N. ricognitori 01 Dist. ricognitori: -

Condizioni meteorologiche: buone **Condizioni di luce:** buone **Data:** 3.10.2023

Foto 16 **Area plinto e piazzola TSV02**



SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 03 [WTG R-TSV03 NEW e cavidotto di collegamento]

Provincia: Foggia	Comune: Lucera	Località: Sant'Annunzia
Dati cartografici:	Foglio 145 p.lla 107	Quota: 233 m slm
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	15°24'12,4982"E, 41°23'50,6306"N	
Definizione area ricognizione	campo coltivato con copertura vegetale	
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso misto a ciottolame	
Morfologia della superficie	area pianeggiante	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo	coltivato	
Vegetazione	seminativo	
Visibilità della superficie	parziale [3]; totale [5] su cavidotto	
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area plinto e piazzola e lungo il tracciato del cavidotto e pista di accesso. Area priva di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Metodo	sistematico	N. ricognitori 01 Dist. ricognitori: -

Condizioni meteorologiche: buone

Condizioni di luce: buone

Data: 4.10.2023

Foto 17 Area plinto e piazzola TSV03



Foto 18 Cavidotto e pista di accesso TSV03



SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 04 [WTG R-TSV04 NEW e cavidotto di collegamento]

Provincia: Foggia	Comune: Troia	Località: San Vincenzo
Dati cartografici:	Foglio 12 p.IIa 253	Quota: 280 m slm
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	15°22'59,3102"E, 41°23'39,7906"N	
Definizione area ricognizione	campo arato	
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso misto a ciottolame	
Morfologia della superficie	area pianeggiante	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo	coltivato	
Vegetazione	seminativo	
Visibilità della superficie	Totale [5]	
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area plinto e piazzola e lungo il tracciato del cavidotto e pista di accesso. Area priva di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Metodo	sistematico	N. ricognitori 01 Dist. ricognitori: -
Condizioni meteorologiche: buone	Condizioni di luce: buone	Data: 3.10.2023

Foto 19 Area plinto e piazzola TSV04



Foto 20 Cavidotto e pista di accesso TSV04



SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 05 [WTG R-TSV05 NEW e cavidotto di collegamento]

Provincia: Foggia	Comune: Troia	Località: San Vincenzo
Dati cartografici:	Foglio 15 p.lle 270, 242	Quota: 282 m slm
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	15°22'33,3365"E, 41°23'16,2043"N	
Definizione area ricognizione	campo arato	
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso misto a ciottolame	
Morfologia della superficie	area pianeggiante	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo	coltivato	
Vegetazione	seminativo	
Visibilità della superficie	totale [5]	
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area plinto e piazzola e lungo il tracciato del cavidotto e pista di accesso. Area priva di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Metodo	sistematico	N. ricognitori 01 Dist. ricognitori: -
Condizioni meteorologiche: buone	Condizioni di luce: buone	Data: 4.10.2023

Foto 21 Area plinto e piazzola TSV05



Foto 22 Cavidotto TSV05



SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)
SCHEDA UR N. 06 [WTG R-TSV06 NEW e cavidotto di collegamento]

Provincia: Foggia	Comune: Troia	Località: San Vincenzo		
Dati cartografici:	Foglio 12 p.lle 276,410	Quota: 262 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	15°23'31,9842" E, 41°23'37,9943" N			
Definizione area ricognizione	campo arato			
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso misto a ciottolame			
Morfologia della superficie	area pianeggiante			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	coltivato			
Vegetazione	seminativo			
Visibilità della superficie	totale [5] nell'area agricola			
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area plinto e piazzola e lungo il tracciato del cavidotto e pista di accesso. Area priva di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist. ricognitori: -
Condizioni meteorologiche: buone	Condizioni di luce: buone		Data: 4.10.2023	

Foto 23 Area plinto e piazzola TSV06


Foto 24 Cavidotto e pista di accesso TSV06



Foto 25 Areale tracciato cavidotto da WTG TSV06 a WTG TSV03



SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)
SCHEDA UR N. 07 [WTG R-TSV07 NEW e cavidotto di collegamento]

Provincia: Foggia	Comune: Troia	Località: San Vincenzo	
Dati cartografici:	Foglio 12 p.lle 278	Quota: 261 m slm	
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	15°23'17,5102"E, 41°23'58,8618"N		
Definizione dell'area di ricognizione	campo coltivato con copertura vegetale		
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso misto a ciottolame		
Morfologia della superficie	area pianeggiante		
CONDIZIONI DEL TERRENO			
Uso del suolo	coltivato		
Vegetazione	seminativo		
Visibilità della superficie	parziale [3]		
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area plinto e piazzola e lungo il tracciato del cavidotto e pista di accesso. Area priva di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.		
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE			
Metodo	non sistematico	N. ricognitori 01	Dist.ricognitori:
Condizioni meteorologiche: buone	Condizioni di luce: buone	Data: 3.10.2023	

Foto 26 | **Area plinto e piazzola TSV07**


Foto 27 Cavidotto TSV07



SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 08 [WTG R-TSV08 NEW e cavidotto di collegamento]

Provincia: Foggia	Comune: Troia	Località: San Vincenzo
Dati cartografici:	Foglio 15 p.IIa 43	Quota: 204 m slm
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	15°22'10,5352"E, 41°23'34,8915"N	
Definizione area ricognizione	campo arato	
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso	
Morfologia della superficie	area collinare con lieve pendenza verso E	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo	coltivato	
Vegetazione	seminativo	
Visibilità della superficie	totale [5]	
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area plinto e piazzola e lungo il tracciato del cavidotto e pista di accesso. Area priva di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Metodo	sistematico	N. ricognitori 01 Dist. ricognitori: -
Condizioni meteorologiche: buone	Condizioni di luce: buone	Data: 2.10.2023

Foto 28 **Area plinto e piazzola TSV08**



Foto 29 **Cavidotto e pista di accesso TSV08**



SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)
SCHEDA UR N. 09 [WTG R-TSV09 NEW e cavidotto di collegamento]

Provincia: Foggia	Comune: Troia	Località: San Vincenzo		
Dati cartografici:	Foglio 15 p.lle 220,259,274,313,319	Quota: 245 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	15°21'56,9187"E, 41°23'17,9431"N			
Definizione area ricognizione	terreno incolto			
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso			
Morfologia della superficie	area collinare			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	incolto			
Vegetazione	vegetazione spontanea			
Visibilità della superficie	molto bassa [2]			
Osservazioni	<i>Survey</i> diretto eseguito su area plinto e piazzola e lungo il tracciato del cavidotto e pista di accesso. Area priva di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist. ricognitori: -
Condizioni meteorologiche: buone		Condizioni di luce: buone		Data: 4.10.2023

Foto 30 | Area plinto e piazzola TSV09


SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)
SCHEDA UR N. 10 [WTG R-TSV10 NEW e cavidotto di collegamento]

Provincia: Foggia	Comune: Troia	Località: San Vincenzo		
Dati cartografici:	Foglio 15 p.lle 190	Quota: 238 m slm		
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33	15°21'53,4291"E, 41°23'02,2269"N			
Definizione area ricognizione	campo arato			
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso misto a ciottolame			
Morfologia della superficie	area pianeggiante			
CONDIZIONI DEL TERRENO				
Uso del suolo	Coltivato			
Vegetazione	Seminativo			
Visibilità della superficie	totale [5]			
Osservazioni	Survey diretto eseguito su area plinto e piazzola e lungo il tracciato del cavidotto e pista di accesso. Area priva di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE				
Metodo	sistematico	N. ricognitori	01	Dist. ricognitori: -
Condizioni meteorologiche: buone	Condizioni di luce: buone		Data: 4.10.2023	

Foto 31 | Area plinto e piazzola TSV10

 TROIA FG
 ERG EOLICA SRL
 WTG R-TSV10
 UR10
 4 10 23

Foto 32 Cavidotto e pista di accesso TSV10



SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 11 [Cavidotto di collegamento esterno "Tratto W"]

Provincia: Foggia	Comune: Troia	Località: wind farm San Vincenzo
Dati cartografici:		Quota: 247-290 m slm
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33		
Definizione dell'area di ricognizione	sedi stradali in misto stabilizzato affiancate da terreni agricoli	
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso misto a ciottolame	
Morfologia della superficie	area prevalentemente pianeggiante	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo	ai lati del tracciato: seminativo, strati vegetali	
Vegetazione	frumento, vegetazione spontanea	
Visibilità della superficie	sulle sedi stradali, nulla [1]; ai lati del tracciato, parziale [3]	
Osservazioni	Striscia di terreno ampia 5 m su entrambi i lati del tracciato del cavidotto. Aree prive di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Metodo	non sistematico	N. ricognitori 01 Dist.ricognitori:
Condizioni meteorologiche: buone	Condizioni di luce: buone	Data: 4.10.2023

Foto 33 Cavidotto "Tratto W"



Foto 34 Cavidotto "Tratto W"



Foto 35 Cavidotto "Tratto W"



SCHEDA DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA UR N. 12 [Cavidotto di collegamento esterno "Tratto E"]

Provincia: Foggia	Comune: T Troia-Lucera	Località: wind farm San Vincenzo
Dati cartografici:		Quota: 265-290 m slm
Coordinate UTM WGS-84 Fuso 33		
Definizione dell'area di ricognizione	sedi stradali in misto stabilizzato affiancate da terreni agricoli	
Formazione geologica	terreno sabbioso argilloso misto a ciottolame	
Morfologia della superficie	crinale, vallone	
CONDIZIONI DEL TERRENO		
Uso del suolo	ai lati del tracciato: seminativo, strati vegetali	
Vegetazione	frumento, vegetazione spontanea	
Visibilità della superficie	parziale, nulla	
Osservazioni	Striscia di terreno ampia 5 m su entrambi i lati del tracciato del cavidotto. Areali privi di tracce archeologiche, assenza di materiale mobile in superficie.	
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE		
Metodo	non sistematico	N. ricognitori 01 Dist.ricognitori:

Condizioni meteorologiche: discrete

Condizioni di luce: buone

Data: 25,26,27.06.2022

Foto 36 Cavidotto "Tratto E"



7. SCHEDE SINTETICHE DEI SITI ARCHEOLOGICI NOTI

La fase in oggetto ha riguardato la sintesi dei dati raccolti nelle fasi precedenti e la loro elaborazione. Si è proceduto alla stesura di una Carta archeologica del comune di **Troia**, con layout dell'area di progetto, su base IGM serie del 1955 F.163 II SE "Tavernazza", organizzata secondo gli indicatori della *Forma Italiae* [TAVOLA 01].

SCHEDE DEI SITI NOTI [TAVOLA 01, Fig.37]

1

Provincia: Foggia **Comune:** Troia
Località: Monte Castellaccio
Tipologia: insediamento
Descrizione: Impianto insediativo di età longobarda con un'area rialzata e recintata (*palatium*). In epoca bizantina viene fondato un *kastron* con muro di cinta. In epoca normanna il sito fu dotato di un castello "a motta" delimitato da un fossato. Nella bassa corte è una cappella.
Cronologia: X-XIII sec.
Bibliografia: Cirelli et al. 2013, p.69-70

2

Provincia: Foggia **Comune:** Troia
Località: Monte San Vincenzo
Tipologia: insediamento
Descrizione: Villaggio neolitico esteso su un'area di 750 x 350 m lungo i due assi NE-SW e NW-SE. Uno scavo ha interessato un compound interno, rilevato nella sua interezza ed un tratto del fossato perimetrale.
Cronologia: Neolitico
Bibliografia: Simonetti 2005

3

Provincia: Foggia **Comune:** Troia
Località: Monte San Vincenzo
Tipologia: insediamento
Descrizione: Traccia aerofotografica sul pendio occidentale della collina di forma quadrangolare interpretabile come fattoria di età romana.
Cronologia: età romana
Bibliografia: Goffredo 2004

4

Provincia: Foggia **Comune:** Troia
Località: Sorgente Malfatana
Tipologia: insediamento

Descrizione: Traccia aerofotografica di forma quadrangolare (fattoria?) localizzata ai piedi della collina di Monte San Vincenzo.
Cronologia: età romana
Bibliografia: Goffredo 2004

5

Provincia: Foggia **Comune:** Troia
Località: Vaccareccia
Tipologia: insediamento
Descrizione: Area di frammenti fittili.
Cronologia: età romana
Bibliografia: Ceraudo, Ferrari 2010, p.32, fig.17

6

Provincia: Foggia **Comune:** Troia
Località: Il Torrione
Tipologia: insediamento
Descrizione: Ai lati della SS546, altezza km 7,700, area con frammenti fittili, al margine est della zona centuriata.
Cronologia: età romana e medievale
Bibliografia: Volpe 1990, p. 136, n. 205

7

Provincia: Foggia **Comune:** Troia
Località: Masseria Caracciolo
Tipologia: casale
Descrizione: Area di reperti mobili in superficie di età medievale.
Cronologia: età medievale
Bibliografia: CBCP FGBIS002122

8

Provincia: Foggia **Comune:** Troia
Località: Masseria Caracciolo
Tipologia: Insediamento
Descrizione: Traccia aerofotografica singolo fossato perimetrale di ca 330 m di diametro.
Cronologia: Neolitico

Bibliografia: CBCP FGBIS000411

9

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Sant'Annunzia

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di materiale mobile di età imperiale e tardo-antica.

Cronologia: età romana

Bibliografia: PPTR 408 Foggia

10

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Bonchi

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di reperti mobili in superficie

Cronologia: età romana, età tardo-antica

Bibliografia: CBCP FGBI000745

11

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Sant'Annunzia

Tipologia: Tomba

Descrizione: Rinvenimento occasionale di una tomba a cappuccina.

Cronologia: età romana

Bibliografia: Archivio Russi R.

12

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Masseria San Paolo

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età romana

Bibliografia: Ceraudo, Ferrari 2010, p.32, fig.17

13

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Il Fontanino

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area in cui è localizzata da uno studio aerofotografico una fattoria romana.

Cronologia: età romana

Bibliografia: CBCP FGBIS002021

14

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Muro Rotto

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Sul pianoro a 270 m slm strutture murarie e lacerti di pavimento in cocciopesto di una villa rurale.

Cronologia: età romana

Bibliografia: Ceraudo, Ferrari 2010, p.32, fig.17

15

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Masseria San Paolo

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età romana

Bibliografia: Ceraudo, Ferrari 2010, p.32, fig.17

16

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Masseria San Paolo

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età romana

Bibliografia: Ceraudo, Ferrari 2010, p.32, fig.17

17

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: San Paolo

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Traccia aerofotografica riferibile alla presenza di una villa rurale.

Cronologia: età romana

Bibliografia: CBCP FGBIS002094

18

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Tavernazza

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Traccia aerofotografica riferibile alla presenza di una villa rurale.

Cronologia: età romana

Bibliografia: CBCP FGBIS002090

19

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Masseria Guardiola

Tipologia: Insediamento, necropoli

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età romana e tardo-antica

Bibliografia: CBCP FGBIS002742

20

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Deserta

Tipologia: Tomba

Descrizione: Sepoltura con iscrizione *IULIA OPTIMA*.

Cronologia: età romana

Bibliografia: Archivio Russi 67/163

21

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Fontanelle

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età tardo romana

Bibliografia: CBCP FGBIS001874

22

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Masseria Franco

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età romana repubblicana

Bibliografia: CBCP FGBIS001541

23

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Staffio

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di concentrazione di materiale fittile, laterizi, ciottoli fluviali.

Cronologia: età romana

Bibliografia: Archivio SABAP FG, Viarch *Impianto fotovoltaico E.G. Futura* UT1-UT2

24

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Staffio

Tipologia: Insediamento (?)

Descrizione: Area di concentrazione di materiale fittile, laterizi, ciottoli fluviali.

Cronologia: età romana

Bibliografia: Archivio SABAP FG, Viarch *impianto fotovoltaico E.G. Futura* UT3-UT4

25

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Strada di Bonifica 31

Tipologia: Strada

Descrizione: Tratto di *glareata* con orientamento NO/SE.

Cronologia: età romana

Bibliografia: Archivio SABAP FG. Assistenza archeologica ASI Troia FV 1 "Vega", Sito 1

26

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Monte Cappellaccio

Tipologia: Insediamento (?)

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: Neolitico

Bibliografia: CBCP FGBIS001377

27

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Coppa Sant'Annunzia

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.

Cronologia: Neolitico

Bibliografia: CBCP FGBIS002610

28

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Sant'Annunzia

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili in superficie e tessere musive. Visibili due setti murari. Traccia aerofotografica intercetta una villa con atrio porticato e impluvio.

Cronologia: età romana

Bibliografia: CBCP FGBIS001878

29

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Sant'Annunzia

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Forte densità di frammenti fittili in superficie pertinenti.

Cronologia: età romana repubblicana e imperiale

Bibliografia: CBCP FGBIS000260

30

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Sant'Annunzia

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili. Traccia aerofotografica di una.

Cronologia: età romana repubblicana

Bibliografia: CBCP FGBIS001881

31

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Sant'Annunzia

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili. Nella stessa area s'impiana una fattoria documentata da materiale ceramico in superficie.

Cronologia: Neolitico, età tardo-antica

Bibliografia: CBCP FGBIS001374

32

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Sant'Annunzia
Tipologia: Insediamento
Descrizione: Area di frammenti fittili. Fattoria di epoca.
Cronologia: età repubblicana e imperiale
Bibliografia: CBCP FGBIS001710

33

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Sant'Annunzia
Tipologia: Insediamento
Descrizione: Area di frammenti fittili
Cronologia: età romana repubblicana
Bibliografia: CBCP FGBIS001714

34

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Coppa Sant'Annunzia
Tipologia: Insediamento
Descrizione: Area di frammenti fittili (ceramica del Protoappenninico e dell'Appenninico recente).
Cronologia: età del Bronzo
Bibliografia: CBCP FGBIS001320

35

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Coppa Sant'Annunzia
Tipologia: Insediamento
Descrizione: Area di frammenti fittili (ceramica appenninico recente).
Cronologia: età del Bronzo
Bibliografia: CBCP FGBIS001371

36

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Masseria San Nunzio
Tipologia: Tomba
Descrizione: Viene segnalata la presenza di una sepoltura alla cappuccina.
Cronologia: età romana
Bibliografia: Archivi Russi R.

37

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Masseria San Nunzio
Tipologia: Insediamento
Descrizione: Fossato perimetrale di forma ovale allungata all'interno del quale è un altro recinto. Area di frammenti fittili in superficie.

Cronologia: età neolitica**Bibliografia:** CBCP FGBIS000430**38**

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Masseria San Nunzio
Tipologia: Insediamento
Descrizione: Area di frammenti fittili.
Cronologia: età neolitica
Bibliografia: CBCP FGBIS000426

39

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Sant'Annunzia
Tipologia: Insediamento
Descrizione: A sud della SP 116, area di frammenti fittili (laterizi, ceramica acroma e da fuoco).
Cronologia: età romana
Bibliografia: Viarch *Progetto impianto agrivoltaico "Lucera" Maya Engineering srl*, Putignano 2022, p.249-252

40

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Borgo San Giusto
Tipologia: Insediamento
Descrizione: Area di frammenti fittili.
Cronologia: Neolitico, età romana repubblicana e imperiale.
Bibliografia: CBCP FGBIS001345

41

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Masseria Gianbattista
Tipologia: Insediamento
Descrizione: Area di frammenti fittili
Cronologia: età romana età medio-imperiale e tardo-antica
Bibliografia: CBCP FGBIS001396

42

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Masseria Curato
Tipologia: Insediamento
Descrizione: Area di frammenti fittili.
Cronologia: Neolitico
Bibliografia: CBCP FGBIS001371

43

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera
Località: Masseria Pacifico

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area frammenti fittili.

Cronologia: età del Bronzo

Bibliografia: CBCP FGBIS001304

44

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Pacifico

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area frammenti fittili.

Cronologia: Eneolitico

Bibliografia: CBCP FGBIS001300

45

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Petruccelli

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili (Protoappenninico, Appenninico).

Cronologia: età del Bronzo

Bibliografia: CBCP FGBIS001292

46

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Petruccelli

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili (Protoappenninico, Appenninico).

Cronologia: età del Bronzo

Bibliografia: CBCP FGBIS001296

47

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Petruccelli

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età del Bronzo antico

Bibliografia: CBCP FGBIS001308

48

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Petruccelli

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età del Bronzo antico, età romana

Bibliografia: CBCP FGBIS001313, CBCP FGBIS001706

49

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Petruccelli

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: Neo-eneolitico

Bibliografia: CBCP FGBIS001282

50

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Petruccelli

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età del Bronzo antico

Bibliografia: CBCP FGBIS001287

51

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Curato

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: Neo-eneolitico, età tardo-antica

Bibliografia: CBCP FGBIS001262, CBCP FGBIS002290

52

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Petruccelli

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età del Bronzo, età romana

Bibliografia: CBCP FGBIS001267, CBCP FGBIS001272

53

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Petruccelli

Tipologia: Sito pluristratificato

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età del Bronzo, età romana e tardo-antica

Bibliografia: CBCP FGBIS001284, CBCP FGBIS001687; CBCP FGBIS001691

54

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Petruccelli

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: Eneolitico

Bibliografia: CBCP FGBIS001277

55

Provincia: Foggia **Comune:** Lucera

Località: Masseria Petruccelli

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili. Fornace per la produzione di laterizi.

Cronologia: età romana

Bibliografia: CBCP FGBIS001695

56

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Casina Marucci

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: Eneolitico, età del Bronzo

Bibliografia: CBCP FGBIS001205

57

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Casina Marucci

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili dell'Appenninico recente.

Cronologia: età del Bronzo

Bibliografia: CBCP GBIS001200

58

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Casina Marucci

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età del Bronzo (Appenninico recente, Subappenninico).

Bibliografia: CBCP FGBIS001194

59

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Casina Marucci

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età del Bronzo (Appenninico recente, Subappenninico).

Bibliografia: CBCP FGBIS001197

60

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Casina Marucci

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: Eneolitico, età del Bronzo

Bibliografia: CBCP FGBIS001209

61

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Casina Pirro

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: Neolitico antico

Bibliografia: CBCP FGBIS001368

62

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Casina Pirro

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili (Appenninico recente).

Cronologia: età del Bronzo

Bibliografia: CBCP FGBIS001191

63

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Casina Marucci

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: Neolitico, età del Bronzo

Bibliografia: CBCP FGBIS001180

64

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Casina Pirro

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età del Bronzo

Bibliografia: CBCP FGBIS001184

65

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Masseria Cuparoni

Tipologia: Insediamento

Descrizione: Area di frammenti fittili.

Cronologia: età del Bronzo, età romana

Bibliografia: CBCP FGBIS001514, CBCP FGBIS001188, CBCP FGBIS001522

66

Provincia: Foggia **Comune:** Troia

Località: Masseria Cuparoni

Tipologia: Fornace

Descrizione: Resti di strutture di una fornace per la produzione di laterizi (?).

Cronologia: età post-medievale

Bibliografia: Archivio SABAP FG, Assistenza archeologica ASI Troia FV 1 "Vega", sito 2

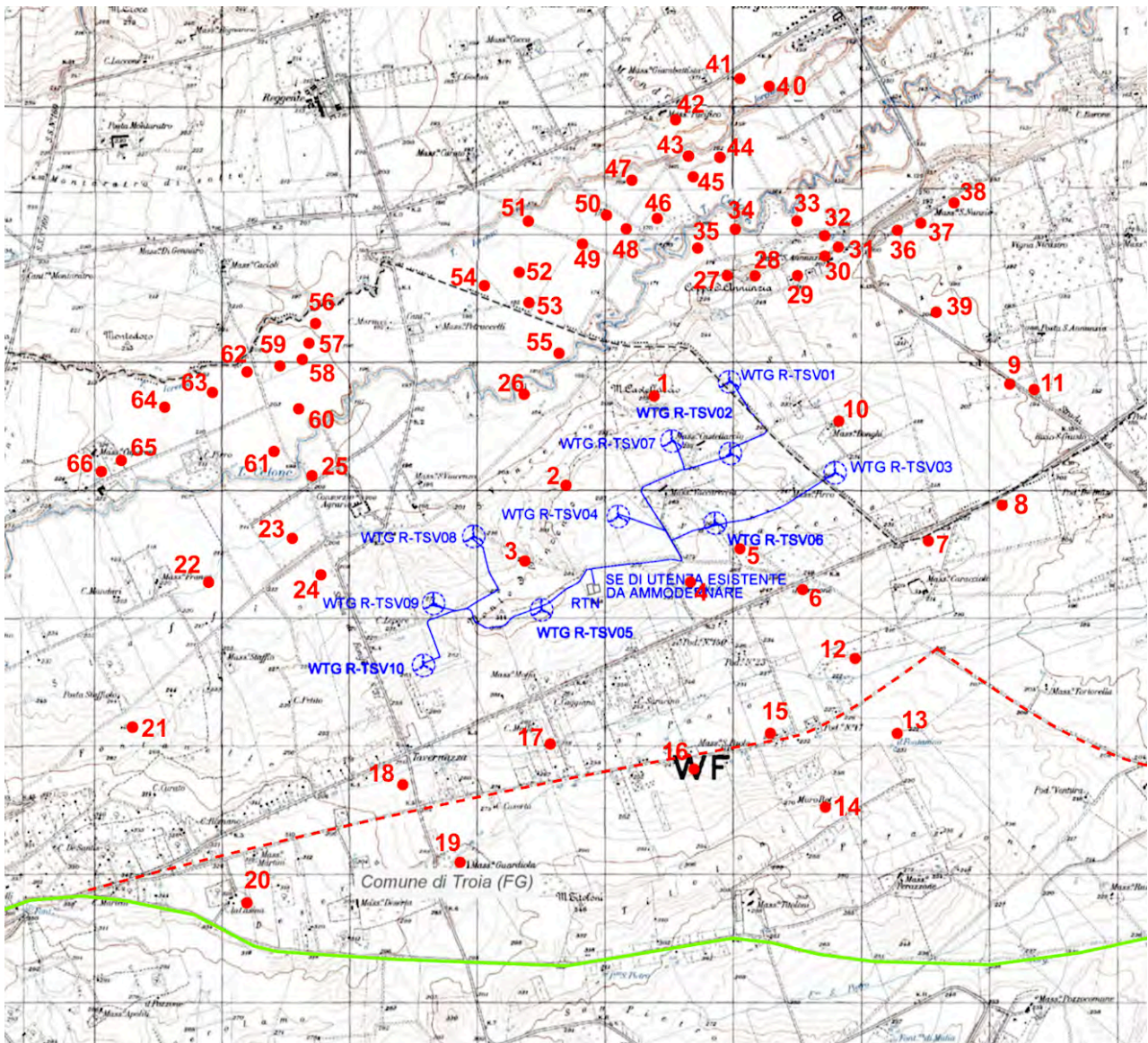


Fig.37 Troia. Carta archeologica su base IGM con layout di progetto (elab. © G.Galasso 2023)

8. INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

8.1 Rapporto di sintesi

La valutazione del rischio di probabile interferenza con presenze archeologiche è dipesa principalmente dallo studio del tessuto insediativo antico della zona rientrante nell'area di interesse del progetto in esame. La fase in oggetto ha riguardato, quindi, la sintesi dei dati raccolti nelle fasi precedenti e la loro elaborazione.

8.2 Definizione dei criteri di valutazione del rischio archeologico

I fattori di valutazione per la definizione del rischio e del potenziale archeologico sono stati:

- l'analisi dei siti noti e della loro distribuzione spazio-temporale attraverso la documentazione storico-bibliografica, archivistica e archeologica;
- il riconoscimento di eventuali persistenze abitative;
- l'analisi delle foto aeree e satellitari;
- gli esiti della ricognizione archeologica di superficie;
- la valutazione della tipologia di lavorazioni prevista dalle opere in progetto;
- il grado di ricostruzione dell'ambiente antico;
- la valutazione dell'ambito geomorfologico.

Per l'area analizzata in questo studio il grado di rischio archeologico è stato definito tenendo conto di quattro livelli differenziati:

NULLO	Aree per le quali gli indicatori di potenziale archeologico utilizzati rendono trascurabile (o non rilevabile) la possibilità di rinvenimenti archeologici o di tracce antropiche.
BASSO	Aree per le quali gli indicatori di potenziale archeologico configurano siti con scarse presenze di rinvenimenti archeologici, assenza di toponimi <u>significativi</u> , con situazione paleo-ambientale difficile; aree ad alta densità abitativa moderna.
MEDIO	Aree per le quali gli indicatori di potenziale archeologico configurano siti con scarsità di rinvenimenti archeologici, ma con condizioni geomorfologiche favorevoli all'insediamento antico; aree contigue ad aree archeologiche; presenza di toponimi <u>significativi</u> eventualmente in zone a bassa densità abitativa moderna.
ALTO	Aree per le quali gli indicatori di potenziale archeologico configurano siti con numerose presenze attestata di siti archeologici in forte prossimità o in interferenza alle opere in progetto, incluse in un <u>contesto</u> geomorfologico favorevole all'insediamento antico con significativa presenza di toponimi e testimonianze storico-bibliografiche.

8.3 INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO E DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO

8.3.1 REPOWERING "PARCO EOLICO SAN VINCENZO" TROIA [FG] [TAVOLA 01]

Sulla base degli elementi raccolti, del potenziale archeologico rilevato e del rischio associato alle opere in progetto nel comune di Troia (FG) e Lucera (FG) rientrante nel *buffer* di studio, si ipotizza per l'installazione dei nuovi aerogeneratori il seguente grado di rischio archeologico:

INTERVENTO REPOWERING "TROIA"	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
WTG R – TSV01	Area torre, piazzola, cavidotto, pista di accesso	Scavo area torre e piazzola, trincea sostituzione cavi	MEDIO	MEDIO
WTG R – TSV02	Area torre, piazzola, cavidotto, pista di accesso	Scavo area torre e piazzola, trincea sostituzione cavi	MEDIO	BASSO
WTG R – TSV03	Area torre, piazzola, cavidotto, pista di accesso	Scavo area torre e piazzola, trincea sostituzione cavi	MEDIO	MEDIO
WTG R – TSV04	Area torre, piazzola, cavidotto, pista di accesso	Scavo area torre e piazzola, trincea sostituzione cavi	MEDIO	MEDIO
WTG R – TSV05	Area torre, piazzola, cavidotto, pista di accesso	Scavo area torre e piazzola, trincea sostituzione cavi	BASSO	BASSO
WTG R – TSV06	Area torre, piazzola, cavidotto, pista di accesso	Scavo area torre e piazzola, trincea sostituzione cavi	MEDIO	BASSO
WTG R – TSV07	Area torre, piazzola, cavidotto, pista di accesso	Scavo area torre e piazzola, trincea sostituzione cavi	MEDIO	MEDIO
WTG R – TSV08	Area torre, piazzola, cavidotto, pista di accesso	Scavo area torre e piazzola, trincea sostituzione cavi	MEDIO	BASSO
WTG R – TSV09	Area torre, piazzola, cavidotto, pista di accesso	Scavo area torre e piazzola, trincea sostituzione cavi	MEDIO	BASSO
WTG R – TSV10	Area torre, piazzola, cavidotto, pista di accesso	Scavo area torre e piazzola, trincea sostituzione cavi	MEDIO	BASSO

8.3.2 CAVIDOTTO [TAVOLA 01]

Il cavidotto per la sostituzione dei cavi in fibra ottica prevede modeste lavorazioni di scavo a sezione obbligata da eseguire riprendendo il tracciato della stessa trincea della linea elettrica interrata già

realizzata in precedenza ed esistente. Il percorso segue prevalentemente strade in misto stabilizzato a servizio della *wind farm* esistente. Per la sostituzione dei cavi elettrici lungo l'intero percorso interessato dalla sostituzione degli aerogeneratori si ipotizza il seguente grado di rischio:

INTERVENTO CAVIDOTTO	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
TRATTO "E"	cavidotto collegamento	Scavo trincea sostituzione cavi elettrici	NULLO	NULLO
TRATTO "W"	cavidotto collegamento	Scavo trincea sostituzione cavi elettrici	NULLO	NULLO

INTERVENTO CAVIDOTTO	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
Da WTG R TSV01, TSV02, TSV03, TSV08 a strada di servizio	cavidotto collegamento	Scavo trincea linea elettrica in terreno agricolo	Medio	MEDIO
Da WTG R TSV04 e TSV07 a strada di servizio	cavidotto collegamento	Scavo trincea linea elettrica in terreno agricolo	Medio	MEDIO

8.4 CONCLUSIONI

8.4.1 Repowering "Parco Eolico Troia San Vincenzo"

Da quanto esposto nel presente studio non si rilevano nell'areale di progetto – nonostante nel contesto territoriale siano attestati diversi siti di interesse archeologico noti in bibliografia – vincoli di natura archeologica e interferenze dirette per l'installazione dei nuovi generatori eolici a sostituzione di quelli esistenti. Non si sono poi intercettate ulteriori emergenze durante le ispezioni archeologiche del suolo nelle aree dirette interessate dalle lavorazioni in progetto.

L'ipotesi del grado di rischio, pertanto, si attiene ai dati del potenziale archeologico rilevato attraverso lo studio archivistico-bibliografico.

Si propone:

– un **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO** per l'installazione dei nuovi generatori eolici **WTG R - TSV02, TSV05, TSV06, TSV08, TSV09, TSV10**, i cui plinti e le cui piazzole provvisorie saranno realizzati in aree che hanno già subito – senza rilevare depositi archeologici – lavorazioni con movimenti terra avvenuti

durante l'installazione dei generatori eolici attigui e da sostituire [TAVOLA 01].

– un **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO** per l'installazione dei nuovi generatori eolici **WTG - TSV01, TSV03, TSV04, TSV07** i cui plinti e le cui piazzole saranno realizzati in aree che hanno fatto rilevare da questo studio la presenza di Siti noti in bibliografia (Siti 2, 3, 4, 9, 10), anche se ubicati in generale ad una distanza di rispetto di oltre 300 m lineari [TAVOLA 01].

8.4.2 Cavidotto di collegamento aerogeneratori – SSE, piste di accesso

– Per la linea elettrica interrata che in gran parte del suo tracciato riprende il percorso della trincea per la sostituzione dei cavi elettrici che attraversa le strade interne di servizio al “Parco Eolico Troia San Vincenzo” si propone un **RISCHIO ARCHEOLOGICO NULLO**.

– Per la linea elettrica interrata di collegamento tra gli aerogeneratori **WTG R – TSV01, TSV02, TSV03, TSV08** e la strada a servizio della *wind farm* si propone un **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**.

– Per la linea elettrica interrata di collegamento tra gli aerogeneratori **WTG R – TSV04, TSV07** e la strada a servizio della *wind farm*, rilevata la presenza in zona di Siti noti in bibliografia (Sito 1, Sito 2) si propone, in via cautelativa, un **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO**.

– Per la pista di accesso all'aerogeneratore **WTG R – TSV08**, unica ad attraversare un terreno agricolo non sottoposto a precedenti lavorazioni, si propone, in via cautelativa, un **RISCHIO ARCHEOLOGICO BASSO**.

8.4.3 Sintesi rischio archeologico complessivo

Per la specificità dei lavori di scavo e movimento terra da mettere in atto per l'attuazione del progetto di *repowering* del “Parco Eolico Troia San Vincenzo” si rileva da questo studio analitico sull'areale interessato dalle lavorazioni un complessivo **RISCHIO ARCHEOLOGICO MEDIO-BASSO**.

Avellino, 5/10/2023



(dr Giampiero Galasso)

9 ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

ASF

Archivio SABAP-FG

Alvisi 1970

ALVISI G., *La viabilità romana della Daunia*, Bari 1970

Castrianni 2008

CASTRIANNI L., *Appendice. Aecae-Troia: nota topografica preliminare*, in G. CERAUDO, *Sulle tracce della via Traiana. Indagini aerotopografiche da Aecae a Herdonia*, Foggia 2008

CBCP

Carta dei Beni Culturali Pugliesi <http://cartapulia.it>

Ceraudo 2003

CERAUDO G., *Via Traiana: da Aecae a Herdonia*, in AA.VV., *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Catalogo della Mostra, a cura di M. Guaitoli, Roma 2003 p.449-453

Ceraudo, Ferrari 2009

CERAUDO G., FERRARI V., *Fonti tradizionali e nuove metodologie d'indagine per la ricostruzione della centuriazione attribuita all'ager aecanus nel Tavoliere di Puglia*, in *Agri Centuriati*, 6 (2009), p.125-141

Ceraudo, Ferrari 2010

CERAUDO G., FERRARI V. 2010, *La villa romana di Muro Rotto. Paesaggi archeologici nel territorio di Aecae*, Foggia 2010

Cirelli 2013

CIRELLI E. ET AL., *La motta di Vaccarizza e le prime fortificazioni Normanne della Capitanata*, 2013

De Juliis 1978

DE JULIIS E.M., *Troia (Foggia), SE*, XLVI, 1978, 563-564

Goffredo et al. 2004

Goffredo R., Volpe G., Romano A.V., Buora M., Santoro S., *Archeologia dei paesaggi in Daunia: il Progetto Valle del Celone: ricognizione, aerofotografia, GIS*, 2004

Melilli 2017

MELILLI A.L., *Aecae. Storia di un territorio*, Edizioni del Rosone, Foggia 2017

Schmiedt 1985

SCHMIEDT G., *Le centuriazioni di Luceria ed Aecae*, L'Universo, 65, 2, 1985, pp. 260- 304

Simonetti et al. 2005

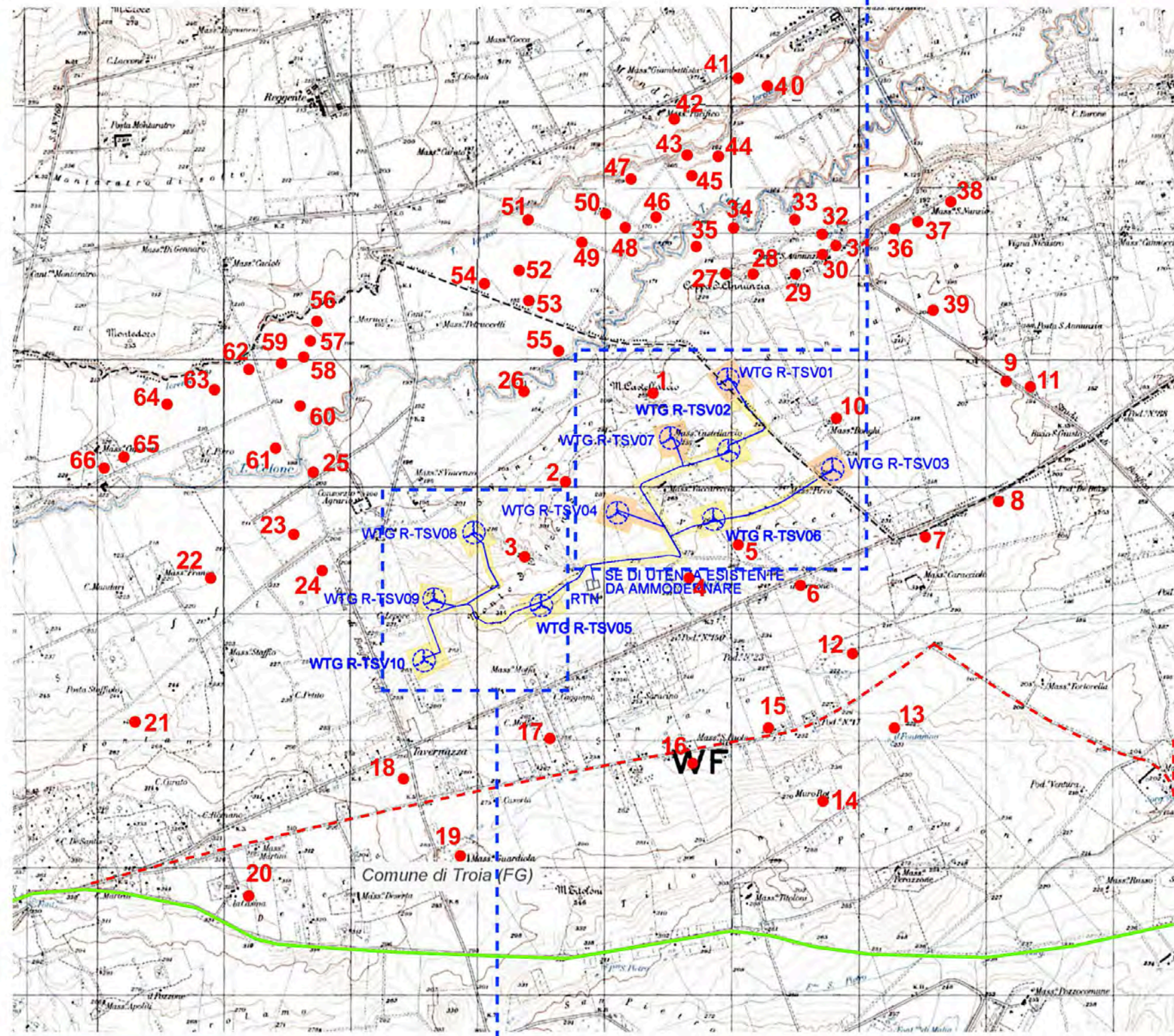
Danesi M., Simonetti R., Tunzi Sisto, *Il grande abitato neolitico di Troia- Monte San Vincenzo*, 2005

Volpe 1990

VOLPE G., *La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi*, Bari 1990

TAVOLA 01

Carta del rischio archeologico
Parco Eolico San Vincenzo su base
IGM e Ortofoto



SITI ARCHEOL. PARCO EOLICO SAN VINCENZO			
Sito	Località	Tipologia	Descrizione
01	Troia - Monte Castellaccio	Insediamento fortificato	
02	Troia - Monte San Vincenzo	Insediamento del Neolitico	
03	Troia - Monte San Vincenzo	Tracce archeologiche	
04	Troia - Sargento Malafiana	Tracce archeologiche	
05	Troia - Vaccarella	Area di frammenti fittili	
06	Troia - Il Tarziano	Area di frammenti fittili	
07	Troia - Masseria Caracciolo	Area di frammenti fittili	
08	Troia - Masseria Caracciolo	Tracce archeologiche	
09	Lucera - Sant'Annunziata	Area di frammenti fittili	
10	Lucera - Masseria Bonchi	Area di frammenti fittili	
11	Troia - Sant'Annunziata	Armonamento spgr. tomba	
12	Troia - Masseria San Paolo	Area di frammenti fittili	
13	Troia - Il Fontanino	Tracce archeologiche	
14	Troia - Muro Rotto	Villa rurale di età romana	
15	Troia - Masseria San Paolo	Area di frammenti fittili	
16	Troia - Masseria San Paolo	Area di frammenti fittili	
17	Troia - San Paolo	Tracce archeologiche	
18	Troia - Taveruzza	Tracce archeologiche	
19	Troia - Masseria Guardiola	Area di frammenti fittili	
20	Troia - Deserta	Armonamento spgr. tomba	
21	Troia - Fontanella	Area di frammenti fittili	
22	Troia - Masseria Franco	Area di frammenti fittili	
23	Troia - Staffio	Area di frammenti fittili	
24	Troia - Staffio	Area di frammenti fittili	
25	Troia - Strada di Bonifica 11	Area di frammenti fittili	
26	Troia - Monte Capoverde	Area di frammenti fittili	
27	Troia - Coppa Sant'Annunziata	Area di frammenti fittili	
28	Troia - Sant'Annunziata	Area di frammenti fittili	

Inquadramento 2



LEGENDA

- Aerogeneratori in progetto
- Cavidotto
- Siti archeologici noti
- Rischio archeologico BASSO
- Rischio archeologico MEDIO
- Via Traiana
- Tratturello n.32

Regione Puglia
Provincia di Foggia
Comuni di Troia e Lucera

Potenziamiento del
Parco Eolico di Troia San Vincenzo

Collaborazione:
TSV | ENG | REL | 00126 | 00

Matrice Energetica:
2 | 2 | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0

Progettista:
ERG Eolica San Vincenzo | **ERG**
EVOLUZIONE ENERGETICA

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO ENERGIA S.p.A.
Società a partecipazione paritetica tra il Gruppo ENEL e il Gruppo ENI

PROGETTO ENERGIA S.p.A. | ENEL | ENI

25.08.2023 | EMISSIONE PER AUTORIZZAZIONE | G. SALASO | G. SALASO | G. SALASO